

Razer ManO'War



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1161/razer-manowar.htm>)

Audio posizionale convincente ed elevato comfort per il nuovo headset wireless del produttore californiano.



ManO'War è il nome dello stallone inglese purosangue ritenuto il miglior cavallo da corsa di tutti i tempi, vincitore di ben 20 gare su 21 disputate in carriera, negli anni successivi alla prima guerra mondiale.

La fama di "The Big Red", così come veniva definito all'epoca, ha colpito a tal punto **Razer**, azienda leader nella produzione di periferiche gaming, da dedicargli il nuovo headset wireless top di gamma.

ManO'War è anche un'imbarcazione da guerra del XVI secolo ed un temibile e velenoso animale marino, insomma tutto ciò che di forte, veloce, potente e letale possa esistere.



La tecnologia senza fili a 2.4 GHz consente inoltre di offrire prestazioni di altissima qualità e prive di latenza con una distanza di funzionamento di oltre 12 metri ed un'autonomia che raggiunge 14 ore e oltre di gioco ininterrotto grazie alla batteria al litio integrata.

Le ManO'War vanno ad arricchire l'offerta "Wireless" dell'azienda californiana, ad oggi costituita esclusivamente dalle eccellenti [Adaro Wireless \(/recensioni/razer-adaro-wireless-896/\)](#) (Bluetooth), lasciate in totale solitudine dopo aver cessato la produzione dei modelli senza fili precedenti come le ottime Razer Chimaera.

Modello	Razer ManO'War
Dimensione driver	50mm con magneti al neodimio
Diametro padiglioni	60mm
Risposta in frequenza	20Hz - 20kHz
Impedenza	32 $\hat{\text{I}}$ a 1KHz
Sensibilità	-112 $\leftrightarrow \pm$ 3dB a 1kHz
Massima potenza in uscita	30mW
Connessione	Wireless tramite ricetrasmittitore USB
Distanza di utilizzo	12m
Frequenza wireless	2.4 GHz
Durata della batteria	Sino a 14 ore con illuminazione Chroma e 20 ore senza
Illuminazione	Padiglioni con tecnologia RGB Chroma
Software di gestione	Razer Synapse
Peso	375 g
Microfono	Di tipo pick-up Unidirezionale
Risposta in frequenza	100Hz - 10 kHz
Rapporto segnale rumore	>60 dB
Sensibilità microfono	-38 $\leftrightarrow \pm$ 3dB a 1KHz
Compatibilità	Windows 10, 8, 7 e Vista - Mac OS X (10.7-10.9)

1. Unboxing

1. Unboxing



Le ManO'War vengono commercializzate all'interno della nuova confezione di vendita targata Razer, caratterizzata da un layout estremamente sobrio ed elegante.

Il frontale mette in mostra un accattivante primo piano del prodotto, mentre la zona posteriore accoglie alcune delle caratteristiche peculiari di questo headset gaming come la tecnologia wireless a 2.4 GHz, l'emulazione surround 7.1 ed un'autonomia di ben 14 ore con una singola ricarica.



Le cuffie e tutti gli accessori forniti a corredo sono riposti con cura maniacale all'interno di un blister sagomato e messi al riparo da polvere e graffi tramite una copertura in plastica trasparente.



noXhardware.com
your ultimate professional resource

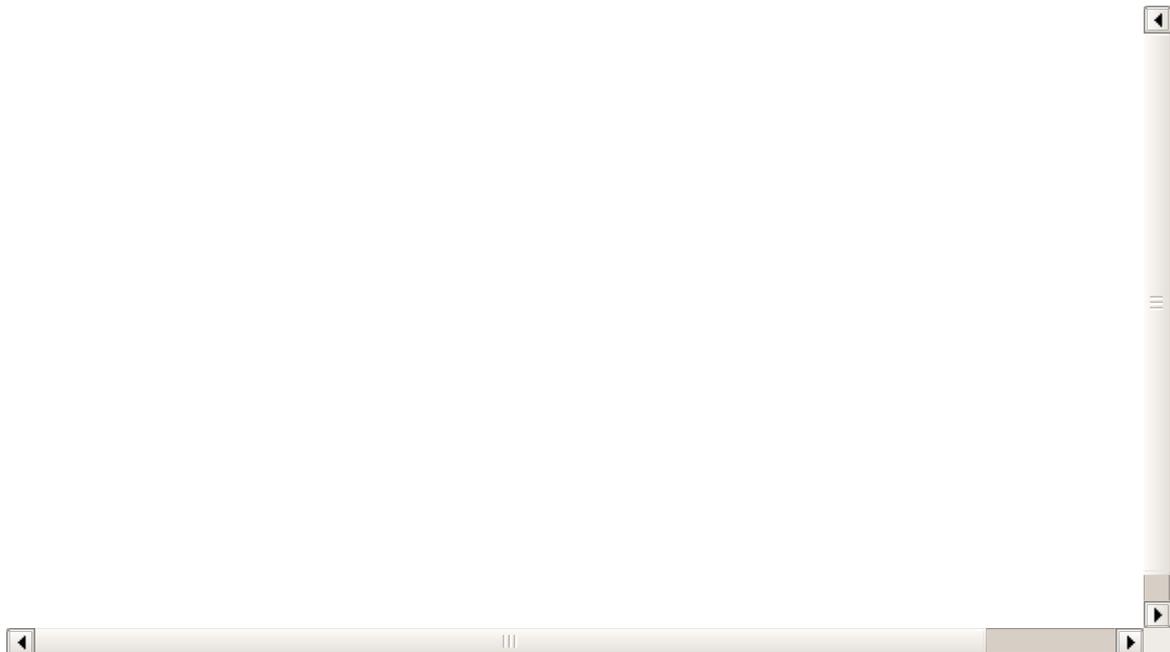


Come da tradizione, Razer realizza l'ennesimo bundle ricco ed estremamente curato, caratterizzato da una disposizione razionale di tutti gli accessori.

Le prime cose che saltano all'occhio sono l'imponente struttura delle nuove ManO'War e l'utile dock/prolunga per il ricevitore wireless a 2.4 GHz.



All'interno della confezione, oltre al manuale d'uso, la lettera del CEO di Razer ed una coppia di sticker adesivi Chroma, è presente un cavo con connettori Micro-USB placcati oro per la ricarica delle cuffie.



In alto il consueto video di unboxing direttamente dal nostro canale su [YouTube](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) (<https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE>).

2. Viste da vicino - Parte prima

2. Viste da vicino - Parte prima



Le Razer ManO'War presentano una massiccia struttura "total black" realizzata in plastica ABS ed arricchita da alcuni elementi in similpelle.

Il design dei padiglioni ricorda vagamente quello dei modelli Kraken, in questo caso più ampi e dotati di un'imbottitura in memory foam di dimensioni maggiorate. Completamente rivoluzionato l'archetto superiore ed il relativo sistema di regolazione che analizzeremo a breve in dettaglio.



Numeri senza alcun dubbio soddisfacenti, soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di un headset senza fili dotato di padiglioni da ben 60mm e di una batteria al litio integrata.



Il sostegno dell'intera struttura è affidato a tre robuste parti realizzate in plastica ABS e collegate tra loro da due guide rinforzate in metallo ed una buona quantità di viti.

Nonostante di primo acchito le ManO'War possano sembrare fragili (sensazione accentuata dal peso ridotto che le caratterizza), possiamo assicurarvi che, all'opposto, siamo al cospetto di cuffie robuste e caratterizzate da una buona qualità costruttiva, seppur lontana da quella vista per altri prodotti dell'azienda californiana.

Nello specifico, data la consistente quantità di materiale plastico utilizzato, si dovrà fare l'abitudine ad un lieve scricchiolio prodotto dalle cuffie nel momento in cui le si indossa.



La zona inferiore dell'archetto presenta un rivestimento in similpelle in grado di garantire un appoggio ideale e soprattutto comodo, accentuato dalla parziale mobilità della superficie d'appoggio.

Ricordiamo che la finitura in similpelle, trattandosi di una zona a diretto contatto con i capelli, risulta di gran lunga più indicata di quello in microfibra per la maggior facilità nelle operazioni di pulizia.



Le linee incavate sulla superficie permetteranno di adattare in modo impeccabile entrambi i lati dell'archetto alla conformazione della testa dell'utente, con una distanza massima di 60mm.





Le zone inferiori dei padiglioni accolgono i due pulsanti **Quick Action** (scroll e click) per la regolazione dell'audio in tempo reale sia delle cuffie che del microfono.

Sono presenti inoltre, sul lato sinistro, il connettore Micro-USB per la ricarica della batteria integrata, il pulsante di accensione/spengimento ed il relativo LED di stato, mentre a destra è situato l'alloggiamento per il ricevitore wireless che vedremo in dettaglio proseguendo con la recensione.

3. Viste da vicino - Parte seconda

3. Viste da vicino - Parte seconda



nel [hardware.com](http://www.hardware.com)
per ultime professional news



I padiglioni presentano numerosi punti di snodo che consentono loro di ruotare sul proprio asse e rispetto all'archetto superiore, offrendo un grado di ergonomia senza eguali.





noXhardware.com
your ultimate professional resource





La capsula utilizzata è di ottima qualità , caratterizzata da una buona sensibilità ($-38 \leftrightarrow \pm 3\text{dB}$ a 1kHz) ed una risposta in frequenza di 100Hz - 10 kHz, perfetta per la trasmissione della voce.

L'estremità del microfono accoglie un indicatore LED per la funzione Mute in modo da sapere sempre quando si sta trasmettendo o meno.



Per estrarlo basterà una lieve pressione ed il gioco sarà fatto.

La tecnologia senza fili a 2.4 GHz utilizzata per le nuove ManO'War è in grado di offrire un segnale audio ad alta qualità e privo di interferenza grazie all'utilizzo di numerosi accorgimenti tecnici.

L'introduzione del sistema **Dual Antenna Receiver** consente infatti di ridurre al minimo le interferenze prodotte da tutti gli apparecchi elettronici presenti nello stesso ambiente, evitando fastidiosi ritardi, intermittenze o distorsioni di sorta.

L'utilizzo di uno speciale **algoritmo di codifica** (riconoscimento degli errori e ricostruzione del segnale) permette inoltre il trasferimento di un flusso audio sempre privo di errori.



Oltre a consentire il posizionamento del ricevitore sulla propria scrivania, la stessa consente di aumentare maggiormente la distanza di utilizzo per raggiungere i 14 metri massimi indicati dal produttore.



Lo stile total black, estremamente sobrio e raffinato, viene stravolto totalmente una volta illuminato il logo del serpente posto sui padiglioni offrendo un impatto visivo decisamente aggressivo, come si conviene ad una periferica a chiara vocazione gaming.

4. Razer Synapse 2.0

4. Razer Synapse 2.0

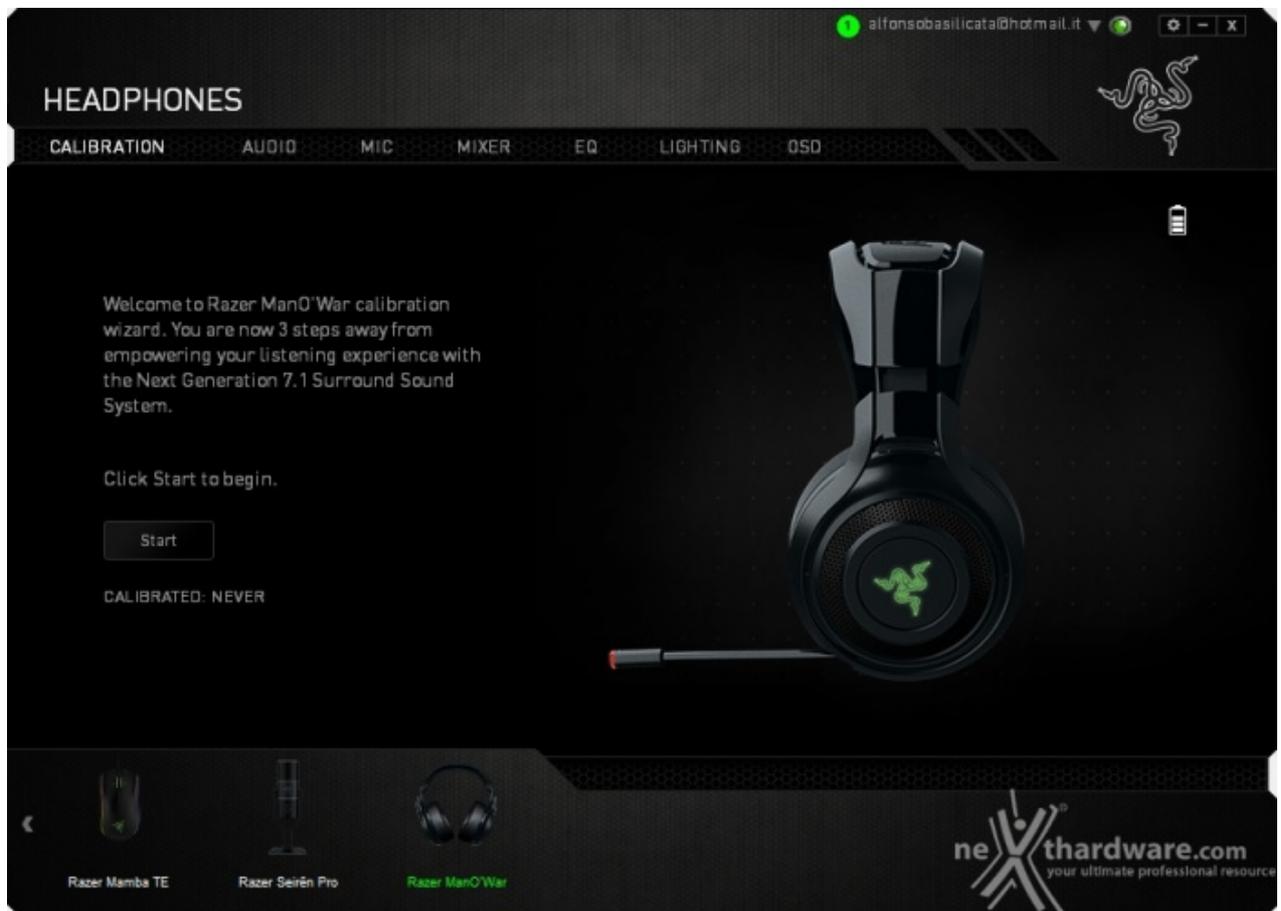
Come per gran parte dei prodotti di ultima generazione dell'azienda californiana, la gestione e la personalizzazione delle nuove ManO'War è affidata all'ottimo software proprietario.

La build più recente di Synapse, scaricabile a [questo \(http://www.razerzone.com/it-it/synapse/\)](http://www.razerzone.com/it-it/synapse/) indirizzo, è la 1.20 che apporta alcuni miglioramenti alla stabilità generale ed introduce il supporto al nuovo headset top di gamma in prova quest'oggi.

Per coloro che stessero per affacciarsi per la prima volta al mondo Razer, si tratta di un'applicazione unificata basata sul CLOUD e caratterizzata da un'interfaccia user-friendly con una struttura del tutto simile per ogni prodotto, risultando altamente familiare, pratica ed immediata, a chiunque abbia già una periferica del produttore nel proprio gaming RIG e non solo.

Oltre a gestire tutti gli aggiornamenti software e firmware, Synapse ci permette di personalizzare contemporaneamente tutte le periferiche Razer in nostro possesso tramite un elenco specifico e, all'occorrenza, salvare sul CLOUD personale tutte le configurazioni create per poterle utilizzare successivamente su qualunque altro PC o MAC.

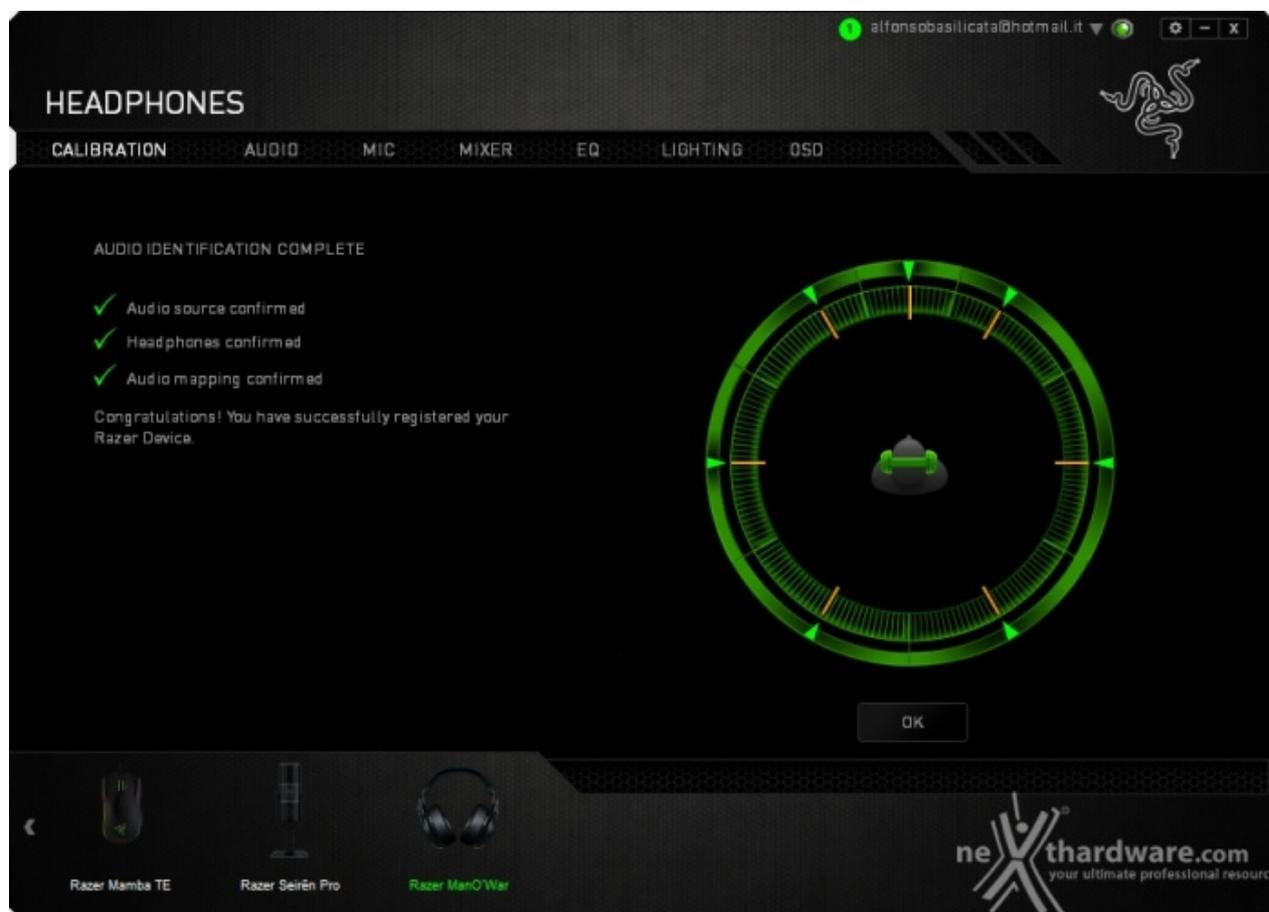
Calibrazione surround 7.1



Come sulle Kraken 7.1, il software di gestione offre la possibilità di calibrare il sistema di emulazione surround per ottenere in tre semplici passi una resa ottimale della spazialità .

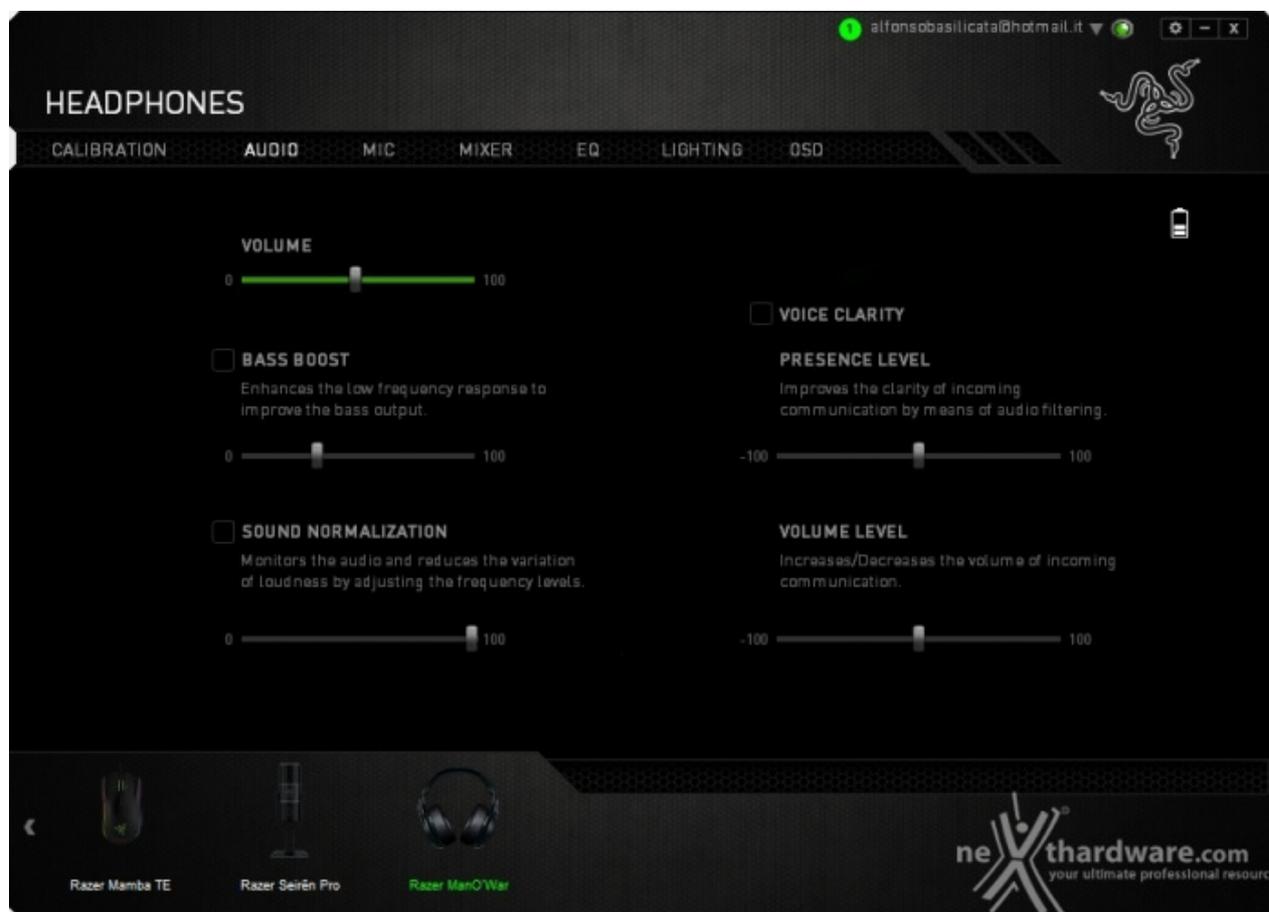


Il tutorial farà ascoltare alcuni sample audio provenienti da ognuno dei sette canali, permettendone la regolazione singola tramite le frecce della tastiera oppure la rotellina di scroll.



Cliccando sul tasto "Finish" visto in precedenza, la calibrazione verrà ultimata: a questo punto non ci resterà che proseguire con la personalizzazione del dispositivo.

Audio



Dalla schermata Audio si avrà la possibilità di regolare il volume ed attivare quattro differenti algoritmi per la personalizzazione dell'audio.

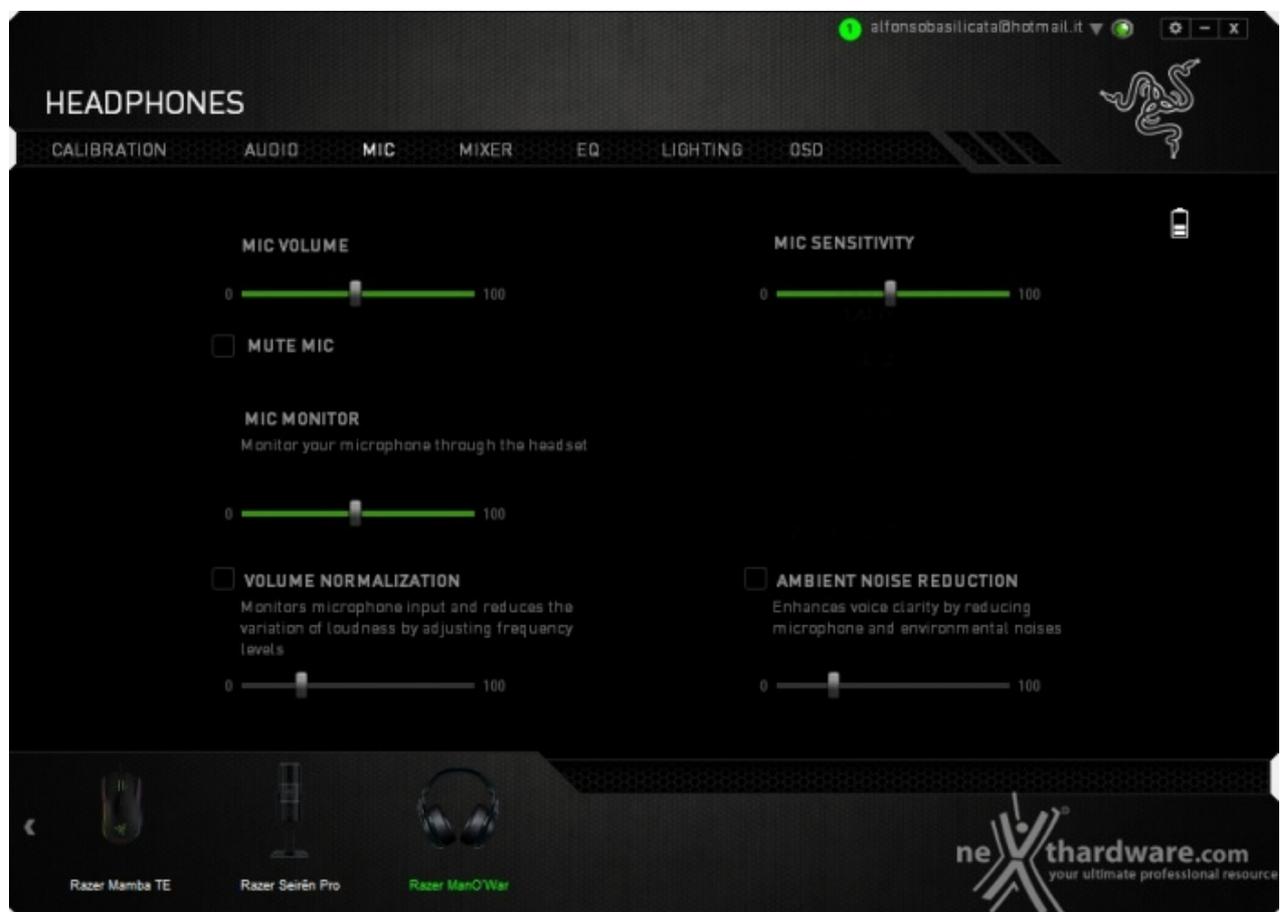
Il primo, **Bass Boost**, incrementa la risposta alle basse frequenze in modo più organico e naturale di quanto sia possibile fare attraverso un'equalizzazione veloce e superficiale.

Su quelle alte, invece, agisce il **Voice Clarity**, che aumenta il peso delle voce rispetto al resto dei suoni.

Deleterio ai fini dell'ascolto, torna invece utile per portare in primo piano la voce dei compagni di squadra in gioco, insieme alla funzionalità che aumenta il guadagno stesso.

L'ultimo della lista, **Sound Normalization**, introduce la capacità di normalizzare l'audio per evitare dislivelli di volume esagerati, come capita spesso in caso di esplosioni ravvicinate.

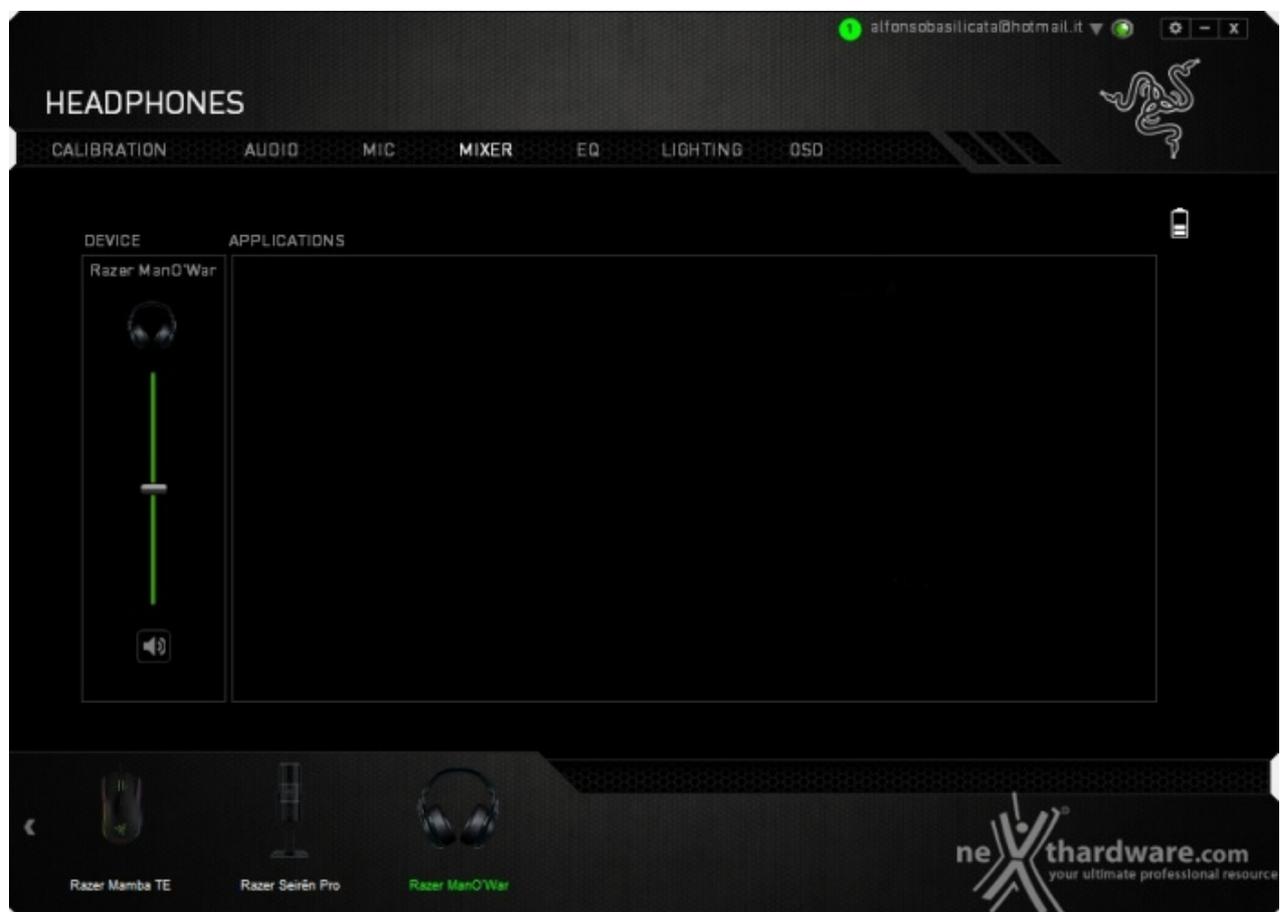
Microfono



La sezione MIC consente la regolazione di tutti i parametri relativi al microfono come il guadagno, il MUTE e la sensibilità che permette di tagliare fuori i suoni più lievi.

è inoltre possibile attivare la funzionalità **Mic Monitor**, grazie alla quale avremo un feedback in tempo reale del suono captato dal microfono all'interno delle cuffie, l'algoritmo di riduzione del rumore, oppure la normalizzazione del volume in ingresso tramite l'algoritmo **Volume Normalization**.

Mixer

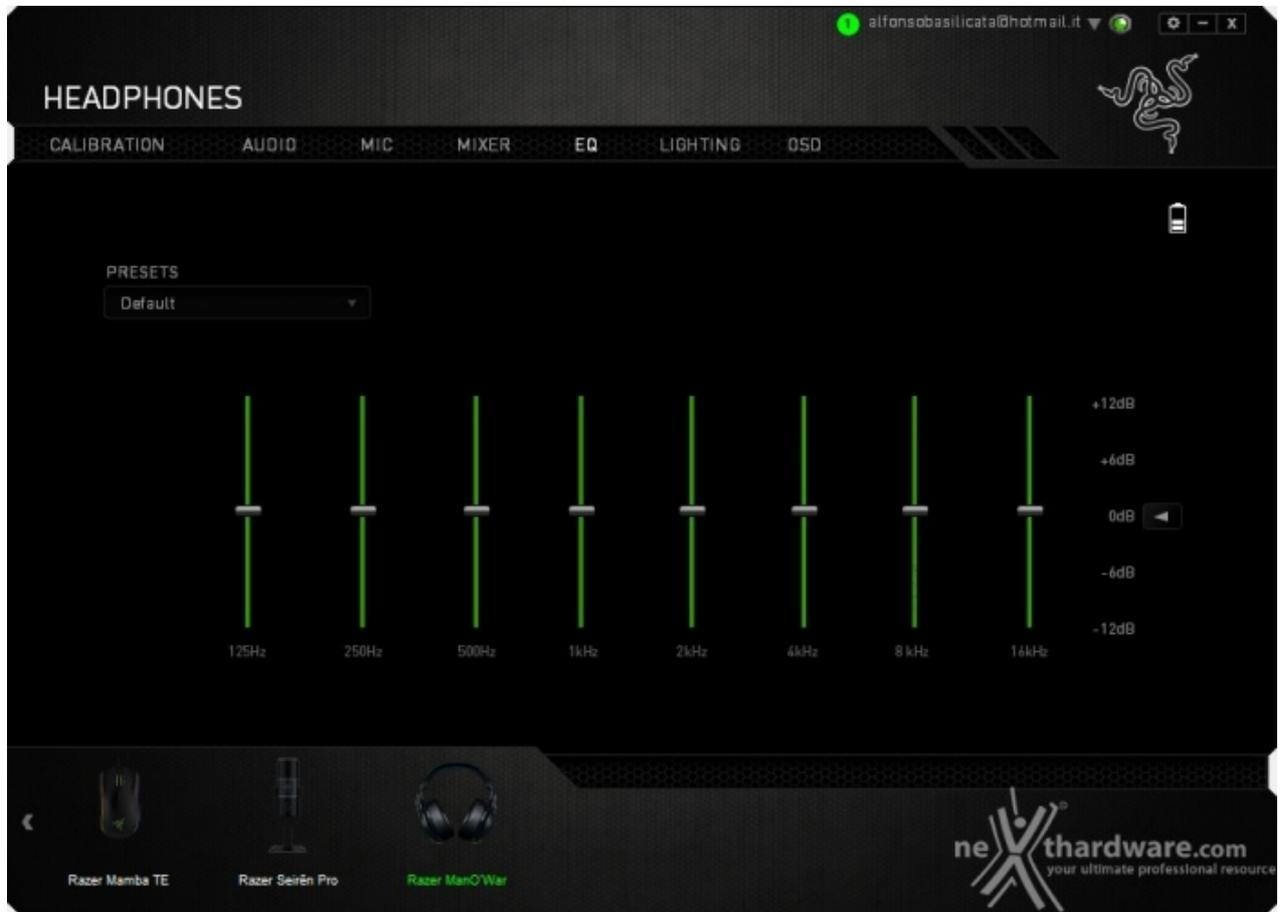


La sezione MIXER non è molto dissimile dall'analogo strumento di Windows, ma con una importante differenza.

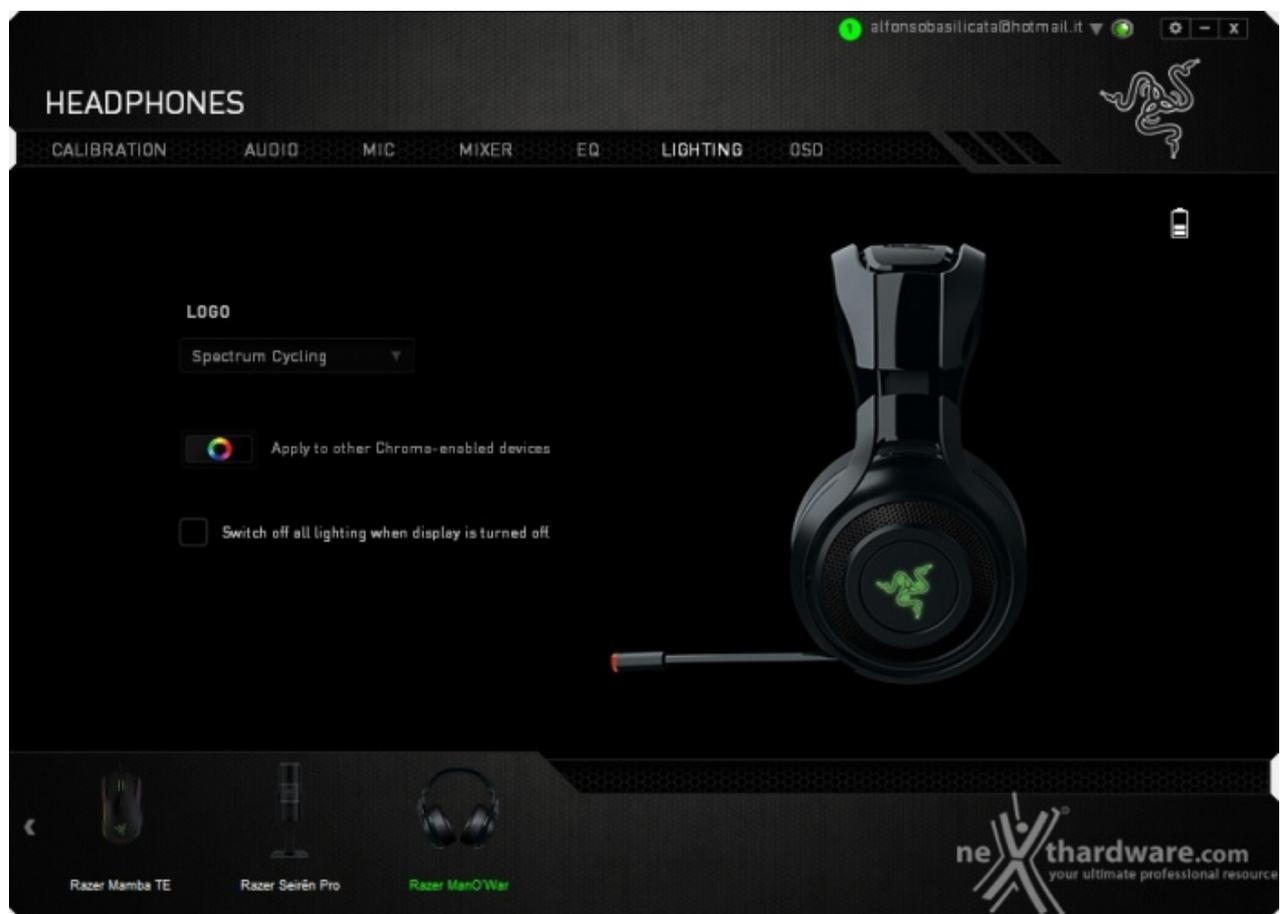
Qui possiamo scegliere se attivare o meno l'algoritmo Surround per una determinata sorgente, lasciando, ad esempio, i lettori in modalità 2.0 e passando i videogiochi in modalità 7.1.

Il software rileverà l'impostazione più adeguata all'output del programma, tenendo traccia delle vostre preferenze senza necessità di reimpostare il tutto ad ogni successiva apertura dello stesso.

Equalizzatore

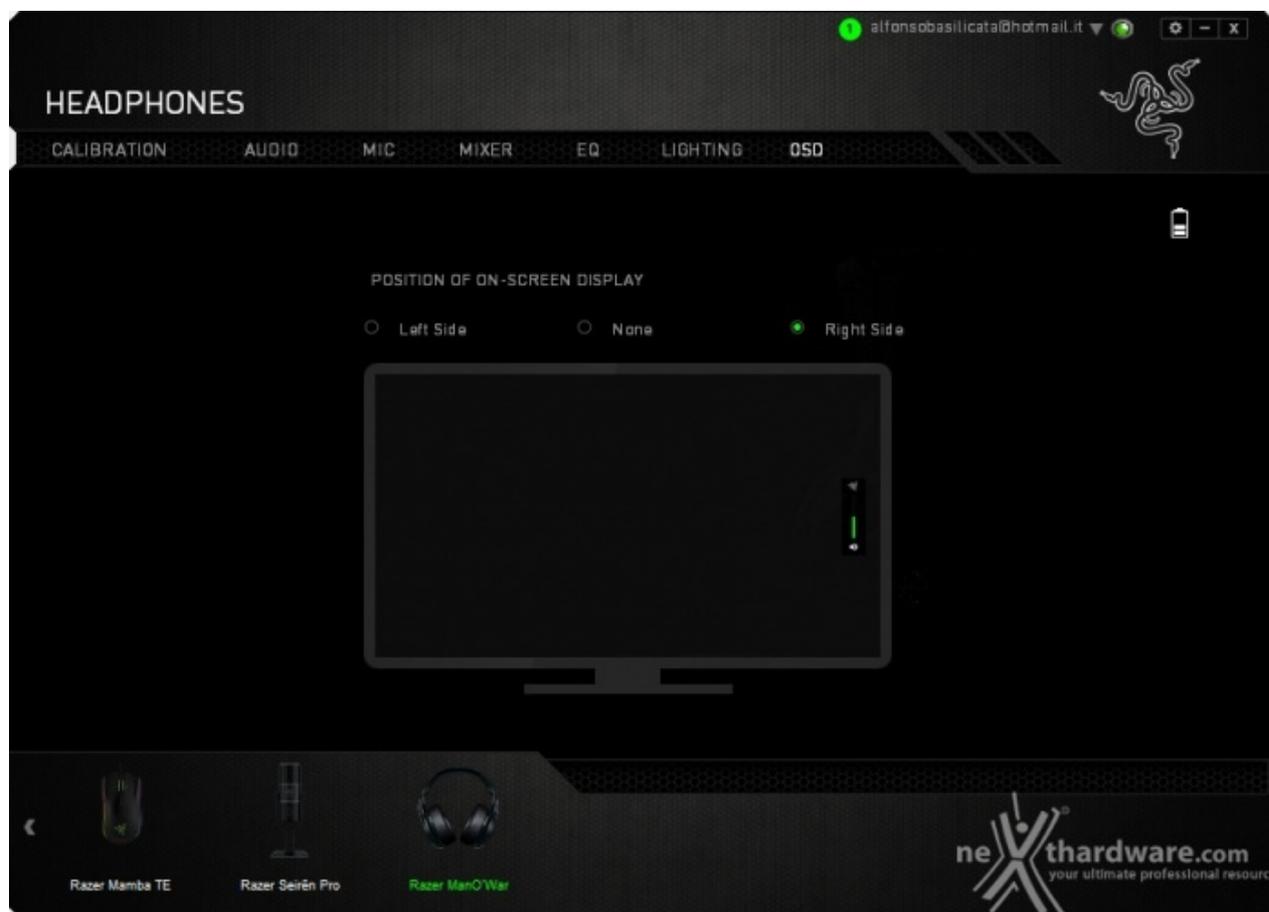


illuminazione Chroma



All'interno della sezione LIGHTING è possibile infatti personalizzare l'illuminazione dei due LED RGB posti sui padiglioni scegliendo uno degli effetti presenti creati ad hoc da Razer, editandone a proprio piacimento colore ed intensità .

OSD (On Screen Display)



Una delle novità introdotte con l'ultimo aggiornamento di Synapse è la funzionalità OSD (On Screen Display) che, se attivata, mostra in gioco un popup in stile Razer quando si effettua la regolazione del volume sia delle cuffie che del microfono.

5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

A questo punto non ci resta che mettere alla prova le nuove ManO'War, valutandone la qualità costruttiva, l'ergonomia e la resa sonora.

Per fare ciò abbiamo sfoderato tutto il nostro arsenale Razer composto da un mouse Mamba Tournament Edition, una tastiera BlackWidow X Chroma, un controller Wildcat, un sistema audio Leviathan, un microfono a condensatore Seiren PRO ed il nostro fidato stormtrooper che abbiamo utilizzato come stand per le cuffie.



Ergonomia ed utilizzo

Uno dei punti di forza di queste nuove ManO'War è senza alcun dubbio l'ergonomia ...

L'utilizzo di una struttura ampia, snodabile ed estremamente leggera, garantisce un comfort unico, difatti, dopo poche decine di minuti, ci dimenticheremo che stiamo indossando un headset di queste dimensioni.

Gli ampi e morbidi padiglioni in memory foam, rivestiti in similpelle, accentuano ancor più la sensazione di comodità che sin da subito abbiamo provato.

Il calore prodotto nella zona delle orecchie è sopportabile, un po' meno durante le ore più calde della giornata, caratteristica tra l'altro comune a questa tipologia di prodotti.

I comandi Quick Action posizionati nei punti strategici dei padiglioni sono facilmente accessibili e comodi da utilizzare, permettendo la regolazione istantanea del guadagno di driver e microfono.

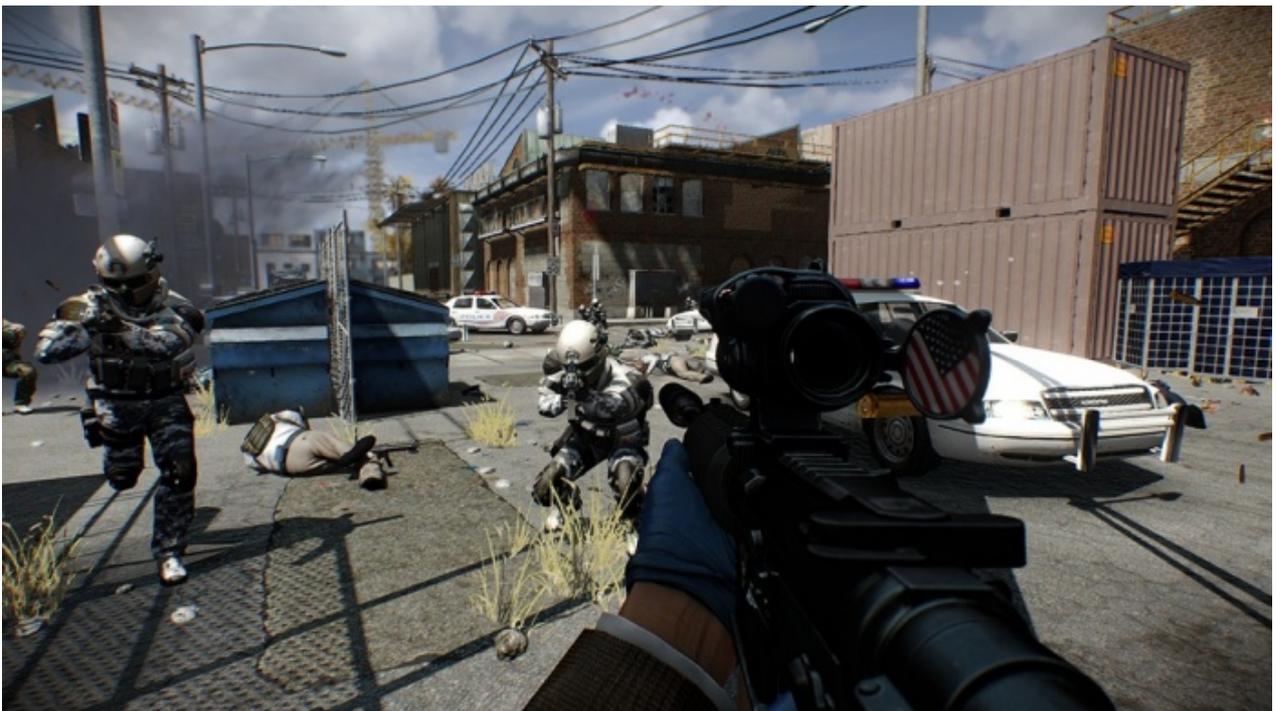
Gaming↔ - Rise of the Tomb Raider



Per la prima prova in ambito gaming abbiamo utilizzato l'ultima fatica di Crystal Dinamics che narra le vicende della londinese Lara Croft alla ricerca della Tomba del Profeta, in cui è custodito il segreto dell'immortalità .

Inutile dire che le nuove ManO'War hanno svolto egregiamente il proprio compito, caratterizzando ogni campione audio presente nel gioco in maniera impeccabile.

Gaming - PAYDAY 2



I consistenti saldi estivi di Steam hanno letteralmente prosciugato i portafogli di milioni di utenti ed anche

noi siamo capitati in questo dispendioso ma fortunato girone.

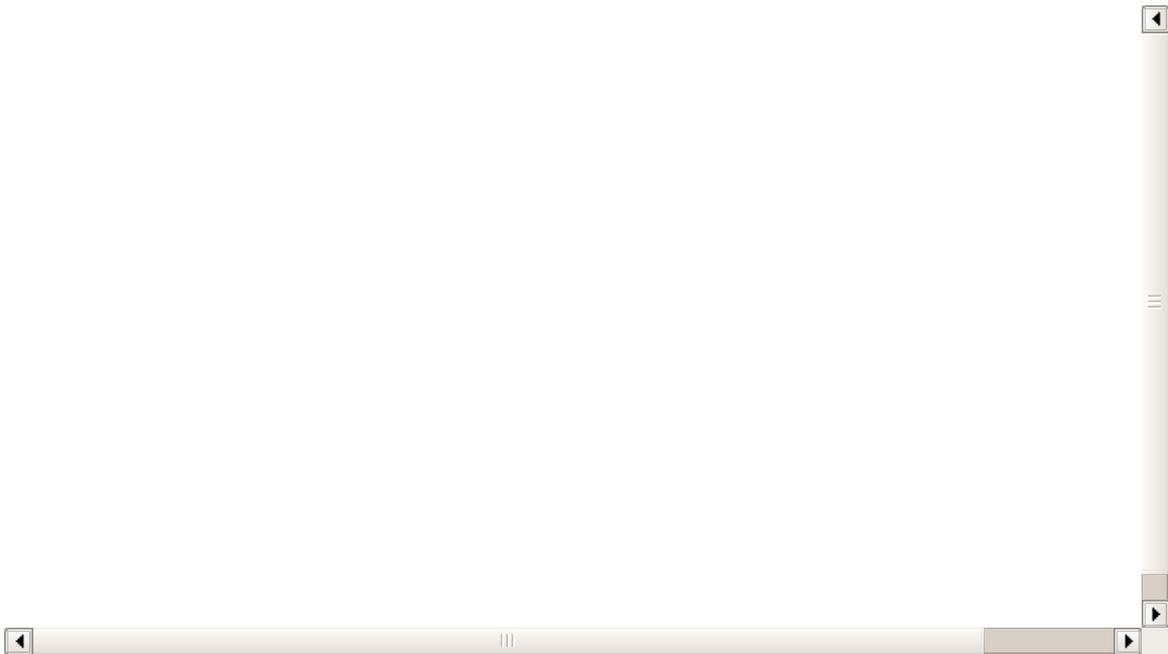
PAYDAY 2 è uno dei titoli in saldo al 75% di sconto e non ce lo siamo fatti di certo scappare ...

Il titolo consta di innumerevoli missioni, affrontabili in modalità stealth o loud, in cui si dovrà irrompere in numerosi edifici (banche, laboratori di meth, ville di lusso) e rubare qualsiasi cosa si trovi a tiro, aprendosi un varco tra poliziotti e SWAT per raggiungere il punto per la fuga.

In questa prova ci siamo soffermati principalmente sull'utilizzo dell'emulazione surround 7.1 che crediamo dia un consistente valore aggiunto alla propria performance di gioco.

L'algorithmo Razer Surround riesce a restituire una convincente spazialità audio in grado di assicurare una buona identificazione della provenienza dei suoni.

Per un corretto funzionamento del sistema abbiate sempre cura di impostare il gioco in modo che produca un output con audio multicanale 5.1 o 7.1 attraverso le impostazioni nel menu.



Per quanto riguarda il microfono, l'azienda californiana ha svolto un ottimo lavoro dotando le nuove ManO'War di un sistema molto valido e preciso.



Tempi di ricarica ed autonomia della batteria

La batteria al litio utilizzata da Razer per la sua ultima creazione ha un'autonomia record di 15 ore in utilizzo continuo con volume impostato al 60% e con illuminazione Chroma RGB attiva e di ben 20 ore una volta disabilitati i LED posti sui padiglioni.

Il tempo di ricarica si attesta sulle tre ore per ultimare un ciclo completo tramite connessione USB.

Utilizzo su Sony Playstation 4

6. Conclusioni

6. Conclusioni

I driver al neodimio da 50mm utilizzati per queste cuffie restituiscono una resa sonora eccellente e bilanciata in ogni range di frequenza, con alti cristallini, medi bilanciati e bassi corposi.

Altrettanto efficiente la capsula microfonica utilizzata, dotata di un'ottima risposta in frequenza, in grado di captare in modo limpido il parlato grazie anche agli speciali algoritmi di cancellazione del rumore e di normalizzazione dell'audio.

Ottima l'autonomia di ben 15 ore, che raggiunge le 21 una volta disabilitata l'illuminazione RGB Chroma al 60% del volume, così come la distanza di utilizzo di oltre 12 metri con un ascolto privo di interferenze,

ritardi e distorsioni di sorta.

Una menzione d'onore va al software di gestione Synapse, senza alcun dubbio uno dei migliori applicativi sul mercato, risultando per l'ennesima volta estremamente stabile e ben sviluppato.

Convincente la virtualizzazione dei canali 7.1 che, nonostante non eguagli quella di un sistema surround reale, restituisce comunque un buon grado di spazialità, nettamente superiore alla modalità stereo.

A completare il quadro ci pensa il supporto alla console ammiraglia di casa Sony, la Playstation 4, nonostante siano presenti alcune limitazioni relative all'emulazione 7.1 e l'illuminazione RGB.

L'unica nota dolente, come evidenziato nel corso della recensione, è il tipo di materiali impiegati che, per un headset wireless di questo livello, lascia un po' a desiderare.

Il prezzo di vendita consigliato per le nuove Razer ManO'War è di ben 199,99€, IVA inclusa, in linea per le prestazioni e l'ergonomia offerte, ma leggermente alto per un uso troppo disinvolto della plastica in luogo dell'alluminio.

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Qualità audio
- Design ed ergonomia
- Autonomia
- Distanza di utilizzo
- Controlli integrati sui padiglioni
- Virtualizzazione 7.1 convincente
- Supporto a Synapse ed RGB Chroma
- Compatibilità con Playstation 4

CONTRO

- Troppa plastica



Si ringrazia Razer per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com